

IL RETTORE

D.R. n. 551

- VISTO il Decreto Ministeriale 22/10/2004, n. 270, "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509" e s.m.i.;
- VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240: Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 4318 del 12/11/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento di Ateneo dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata, emanato con D.R. n. 296 del 23/01/2013;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di tutela dei dati personali e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari emanato con D.R. n. 3687 dell'11 ottobre 2024;
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto Semplificazione) che stabilisce alla data del 28 febbraio 2021 l'obbligatorietà di adesione delle Pubbliche Amministrazioni a PagoPA;
- VISTO il Regolamento sulla contribuzione studentesca per l'a.a. 2025/2026 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 2430 del 30 luglio 2025;
- VISTE le "Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia, valide per l'a.a. 2025-2026", del MUR - Segretariato Generale - Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione [Circolare-2025-2026-immatricolazione-studenti-internazionali.pdf](#);
- VISTE le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente in data 24/02/2022 e 22/03/2022, che integrano l'art. 3 del "Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari" prevedendo l'introduzione dell'obbligo dell'attestato di comparabilità per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio in un Paese non comunitario;
- VISTI la Legge 12/04/2022 n. 33, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore" e i Decreti Ministeriali n. 930 del 29/07/2022 e n. 933 del 02/08/2022, attuativo dell'art. 4 della predetta legge;
- VISTO il D.Lgs. 150/2022 recante "Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, in materia di efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari";
- VISTA la delibera del giorno 10/06/2025 con cui il Dipartimento di Scienze Politiche ha approvato la proposta di istituzione e approvazione del Corso di Alta Formazione in "*Mediatore Esperto in Programmi di Giustizia Riparativa (ai sensi del D.Lgs. 150/2022 "Riforma Cartabia" ed aggiornato al Decreto attuativo del Ministero della Giustizia del 09/06/2023)*" per l'a.a. 2025/2026;
- ACQUISITO il parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea nella riunione del giorno 11/07/2025;
- VISTO le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive riunioni del 22/07/2025 e del 24/07/2025 in ordine all'istituzione del prefato Corso di Alta Formazione;
- VISTO il D.R. n. 2492 del 06/08/2025 di istituzione ed attivazione del prefato Corso di Alta Formazione;

VISTA la richiesta della prof.ssa Angela Muschitiello del 2/02/2026, tesa all'emanazione del Bando di ammissione alla seconda edizione del Corso, in data successiva all'espletamento della prova finale della prima edizione relativa all'a.a. 2023/2024;  
RITENUTO di dover emanare il bando di selezione per l'ammissione,

### DECRETA

È emanato l'avviso di selezione per l'ammissione al Corso di Alta Formazione in "*Mediatore Esperto in Programmi di Giustizia Riparativa (ai sensi del D.Lgs. 150/2022 "Riforma Cartabia" ed aggiornato al Decreto attuativo del Ministero della Giustizia del 09/06/2023)*", per l'a.a. 2025/2026, del Dipartimento di Scienze Politiche in collaborazione con il Centro interdipartimentale per la Mediazione Pedagogica (CIMEPe).

#### 1. Obiettivi e organizzazione.

Le informazioni relative all'organizzazione ed alle finalità del Corso, al numero dei posti disposti disponibili, ai titoli ed ai requisiti richiesti per l'accesso, ai contributi di ammissione, al periodo di svolgimento delle attività e ad ogni altra specifica indicazione sono contenute nella scheda allegata al presente decreto, del quale costituisce parte integrante.

#### 2. Requisiti per l'ammissione.

I requisiti di ammissione, indicati nella scheda allegata, dovranno essere posseduti alla data di scadenza dei termini del presente bando, a pena di esclusione.

#### 3. Domanda di ammissione.

La selezione è aperta a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti di ammissione, senza discriminazione di genere, lingua e religione.

La domanda di ammissione dovrà essere compilata e presentata online **dal 2/03/2026 al 3/04/2026**.

La procedura online di ammissione alla selezione si articola nelle seguenti fasi:

- a) Registrazione sul sito di Ateneo <https://esse3.uniba.it/Root.do> dei propri dati anagrafici, di residenza ed eventualmente di domicilio e titoli di studio posseduti. La registrazione dei titoli posseduti ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e ss.mm). Al termine della procedura di registrazione verranno temporaneamente assegnati un Nome Utente e una Password, con cui il candidato potrà accedere all'area riservata per la successiva fase di iscrizione alla selezione. Se si possiedono già le credenziali di accesso all'area riservata (ad esempio in quanto ex studenti dell'Ateneo), passare direttamente al punto b). In caso di password dimenticata <https://esse3.uniba.it/Anagrafica/PasswordDimenticata.do> o utilizzare lo SPID. Si raccomanda di verificare l'esattezza e l'aggiornamento dei dati e dei recapiti registrati (indirizzo e-mail, telefono...).
- b) Compilazione della domanda di ammissione: accedendo all'area riservata e cliccando su "Concorsi/Test di ammissione", scegliere la tipologia e la denominazione del corso a cui si vuole candidare.
- c) Allegare, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale (titoli valutabili), la seguente documentazione in formato PDF (Non sono ammessi altri formati, né documenti riprodotti mediante fotografia):

- copia del documento di identità in corso di validità sottoscritto;
  - copia del codice fiscale (ove posseduto);
  - *curriculum vitae et studiorum* datato e firmato, preferibilmente in formato europeo, della propria attività scientifica e professionale. Il CV dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati, voti conseguiti, date e istituzioni che li hanno rilasciati;
  - lettera motivazionale;
- d) Al termine della procedura di iscrizione alla selezione verrà generata la fattura di € 30,00 (contributo concorsuale), disponibile nella sezione “Pagamenti” dell’Area riservata dei servizi di Segreteria online. Il contributo concorsuale, non rimborsabile, va pagato entro la data di scadenza del presente avviso (per le modalità di pagamento si rinvia all’art. 8).

Il mancato rispetto del termine indicato per la presentazione della domanda ed invio di tutta la documentazione richiesta al **3/04/2026** comporta l’esclusione dalla selezione.

Nel caso in cui, alla scadenza della presentazione delle domande di ammissione, il numero dei candidati non risultasse sufficiente per poter raggiungere il numero minimo di iscritti previsto per l’attivazione del Corso, potrà essere disposta la riapertura dei termini del presente bando.

#### 4. Domanda di ammissione.

##### Candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all’estero.

Possono richiedere l’ammissione alla selezione i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all’estero, equiparabile per livello, natura, contenuto e diritti accademici al titolo italiano richiesto per l’accesso al Corso prescelto. L’equipollenza dei titoli di studio conseguiti all’estero, ai soli fini dell’ammissione al Corso, verrà valutata dal Consiglio del Corso, senza conferire valore legale al titolo di studio dichiarato dagli interessati.

I candidati in possesso del titolo di studio straniero dovranno osservare le stesse procedure indicate all’art. 3 del presente bando e allegare, altresì, mediante caricamento nella sezione “Titolo di studio straniero”:

- **per i candidati in possesso di titoli accademici rilasciati da Istituti di Paesi dell’UE (Processo di Bologna):** Titolo di studio universitario munito di legalizzazione o copia autentica, equiparabile per livello, natura, contenuto e diritti accademici al titolo accademico italiano richiesto per l’accesso al Corso corredato di *Diploma Supplement*, rilasciato dall’Università di provenienza, o in alternativa dalla Dichiarazione di Valore in loco, o dall’Attestato di comparabilità emesso dal Centro ENIC NARIC Italiano (CIMEA): <https://cimea.diplo-me.eu/uniba/#/auth/login>;
- **per i candidati in possesso di titoli accademici rilasciati da Istituti di Paesi NON UE (A+B):**
  - A)** Titolo di studio universitario munito di legalizzazione o copia autentica, equiparabile per livello, natura, contenuto e diritti accademici (accesso ad ulteriori corsi) al titolo accademico italiano richiesto per l’accesso al Corso prescelto, accompagnato **esclusivamente** dall’Attestato di comparabilità emesso dal Centro ENIC NARIC Italiano (CIMEA): <https://cimea.diplo-me.eu/uniba/#/auth/login>.  
**In alternativa** alla legalizzazione, l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro accetta l’Attestato di verifica rilasciato dal Centro ENIC NARIC Italiano (CIMEA).

- B)** Certificato rilasciato dalla competente Autorità Accademica attestante gli esami superati (Transcript of Records).

Tutta la documentazione di studio richiesta, prodotta in formato PDF, deve essere tradotta pena decadenza, salvo il Diploma Supplement e le attestazioni rilasciate dal Centro ENIC NARIC Italiano (CIMEA).

### **5. Commissione Esaminatrice.**

Entro quindici giorni dalla scadenza del bando, sulla pagina web dedicata al Corso, verrà pubblicato il decreto di nomina della Commissione Esaminatrice per l'ammissione, emanato dal Dipartimento proponente.

### **6. Approvazione atti di selezione - elenco/graduatoria.**

Gli esiti della selezione, approvati con provvedimento Rettorale, saranno resi noti tramite pubblicazione sulla pagina dedicata al Corso e sull'albo pretorio online, indicativamente entro dieci giorni dall'approvazione degli atti. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Nel caso in cui gli idonei fossero in numero superiore al massimo previsto dal Corso, verrà stilata opportuna graduatoria formulata in base ai criteri riportati nella scheda allegata.

### **7. Immatricolazione e pagamenti.**

Gli ammessi al Corso dovranno, a pena di esclusione, immatricolarsi attraverso l'apposita procedura online nei termini che saranno resi noti contestualmente alla pubblicazione della graduatoria/elenco, accedendo all'area riservata della Segreteria Esse3 con le medesime credenziali utilizzate per la compilazione della domanda di ammissione alla selezione e scegliendo nell'ordine le funzioni:

1. Menu (in alto a destra) – Segreteria – Immatricolazione-Trasferimento da altro Ateneo – Immatricolazione standard – Immatricolazioni ai Corsi ad Accesso Programmato, quindi compilare i campi mancanti;
2. Pagamenti > € 3.000,00 quota di iscrizione di cui € 1.800,00 da versare all'atto dell'immatricolazione ed € 1.200,00 da versare all'atto della presentazione della domanda di esame finale + € 16,00 imposta di bollo virtuale + € 4,13 contributo polizza assicurativa + € 16,00 quota di partecipazione alla prova finale (prova teorica e pratica) + € 67,60 costo attestato + € 16,00 imposta di bollo per ritiro attestato finale. Tutti i contributi non sono rimborsabili in caso di rinuncia alla frequenza.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro la data prevista (tramite compilazione della domanda di immatricolazione online e versamento del contributo concorsuale) saranno considerati rinunciatari.

Nel caso in cui, al termine delle immatricolazioni, si rendessero disponibili dei posti causa rinuncia degli aventi diritto, si procederà, in presenza di eventuali idonei, allo scorrimento della graduatoria.

### **8. Agevolazioni**

I corsisti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66% sono esonerati dal pagamento della quota di contribuzione.

Al personale tecnico amministrativo, C.E.L., dirigente e docente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, anche cessato dal servizio per quiescenza, ai coniugi, ai conviventi di fatto (art. 1, comma 36 della legge n. 76 del 2016) e ai figli, anche orfani, del medesimo personale si applica

una riduzione del 75% della quota di contribuzione. All'atto dell'iscrizione alla selezione, gli interessati devono selezionare la categoria di appartenenza. Detta riduzione deve essere espressamente richiesta all'atto dell'immatricolazione, mediante l'invio del modulo di autodichiarazione disponibile al seguente link: [Modulo autocertificazione](#)

Non saranno prese in considerazione richieste di agevolazioni prodotte successivamente alla data di immatricolazione ai sensi del Regolamento sulla contribuzione studentesca per l'a.a. 2025/2026, Sezione VI, art. 49).

### 9. Modalità di pagamento delle tasse e contributi.

Ai sensi della normativa vigente in materia di pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni, i versamenti delle tasse e contributi dovranno essere pagati tramite il sistema PagoPA, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestito da AgID.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha reso disponibile una guida all'utilizzo di PagoPA al seguente indirizzo:

<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-informatici/pagamento-tasse-pago-pa>

Non saranno ammessi pagamenti compiuti con procedure diverse da quella suindicata.

### 10. Frequenza, rinuncia, esame e titolo finale.

**Frequenza.** Il corsista è tenuto alla frequenza di almeno il **90%** dell'attività formativa. Non è consentita alcuna sospensione o interruzione del corso. Il corsista che non assolve agli obblighi minimi di frequenza previsti decade dalla qualità di studente.

La programmazione del calendario delle lezioni verrà predisposta dal Coordinatore del Corso che potrà modificarlo, dandone informazione direttamente agli interessati.

**Rinuncia.** Il corsista può presentare in qualsiasi momento istanza di rinuncia, questa è irrevocabile e deve essere manifestata con atto scritto indirizzata al Magnifico Rettore e al Coordinatore del Corso. Lo studente che presenta rinuncia agli studi perde lo status di corsista.

La rinuncia, o l'esclusione dalla prova finale, non dà diritto alla restituzione di alcuna somma precedentemente versata. La domanda di rinuncia agli studi prevede il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00. La rinuncia agli studi si intende presentata alla data di pagamento della marca da bollo di € 16,00 (art. 50 del vigente "Regolamento sulla Contribuzione studentesca").

**Esame finale.** I partecipanti che risulteranno in regola con la frequenza (90% di tutte le attività previste nel piano formativo), potranno sostenere l'esame finale. La data dell'esame finale verrà comunicata dal Coordinatore/Tutor del Corso e pubblicata sulla pagina web, unitamente alle scadenze e alle modalità di registrazione in Esse3 della domanda per sostenere l'esame. La prova finale è la prova teorico-pratica del percorso formativo finalizzato all'acquisizione della qualificazione di mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa, ai sensi dell'art. 59, comma 9, del Decreto Legislativo n.150/2022, e si articola in una parte teorica e una pratica.

La prova teorica mira a valutare, in capo ai partecipanti, l'assimilazione dei contenuti didattici, nonché la capacità di elaborazione di uno scritto in materia di giustizia riparativa e il livello di capacità dialettica raggiunto sul tema; tale prova consisterà nella formulazione di un elaborato scritto, orientato alla valutazione dell'apprendimento dei contenuti formativi da parte dei corsisti e successiva discussione dello stesso, seguita da una prova pratica. La prova pratica mira a valutare, ai sensi dell'art. 59, comma 6, del D.Lgs. 150/2022, il possesso, in capo ai candidati, di specifiche competenze e abilità e consisterà nella simulazione di un programma di giustizia riparativa,

articolato nei differenti momenti e attività di cui lo stesso si compone. La prova finale si conclude con la valutazione, oggetto di deliberazione a maggioranza, di idoneità o non idoneità del candidato, al quale è rilasciata attestazione relativa all'esito della prova.

**Titolo.** A conclusione del Corso, ai partecipanti che avranno sostenuto la prova finale teorico-pratica con esito positivo verrà rilasciato il titolo/la qualificazione di Mediatore esperto in programmi di Giustizia Riparativa, ai sensi dell'art. 59, comma 9, del Decreto Legislativo n.150/2022.

Per il rilascio dell'attestato gli Uffici della Sezione Post Laurea non offrono il servizio di spedizione a domicilio con spese a carico dell'Amministrazione; pertanto, detto attestato dovrà essere ritirato presso la Segreteria amministrativa del Corso o dovranno essere concordate altre modalità di ritiro.

### **11. Responsabile del Procedimento.**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Marina Sallustio – Responsabile della U.O. Corsi di Perfezionamento, Alta Formazione e Formazione insegnanti. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al seguente indirizzo e-mail: [alta.formazione@uniba.it](mailto:alta.formazione@uniba.it).

### **12. Trattamento dei dati personali.**

I dati personali contenuti nell'istanza di partecipazione e nel curriculum ad essa allegato saranno trattati per le finalità di gestione del presente bando e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità del medesimo bando, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail: [rpd@uniba.it](mailto:rpd@uniba.it). Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo: <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy/informative/informativa-selezioni/view>.

### **13. Disposizioni finali.**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nell'iscrizione online, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. La Segreteria Amministrativa della U.O. Corsi di Perfezionamento, Alta Formazione e Formazione insegnanti non notificherà alcuna comunicazione ai candidati/corsisti in ordine all'esito della selezione di ammissione, all'inizio delle lezioni del Corso, alle prove intermedie (se previste) e finali, al calendario didattico (variazioni di giorni, ore di lezione, sedi di svolgimento del Corso, programmi, di competenza del Coordinatore del Corso). Il contenuto del materiale pubblicitario, eventualmente predisposto dalla Direzione del Corso (brochure, pieghevoli ecc.), anche in formato digitale, non assume un valore giuridicamente rilevante. Tutti i candidati sono ammessi con riserva: l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro provvederà successivamente a escludere i candidati che non siano risultati in possesso dei titoli di ammissione previsti dal presente bando. Nel caso in cui,

dalla documentazione presentata dal candidato, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'immatricolazione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, lo stesso candidato decade dal diritto all'immatricolazione e non ha diritto ad alcun rimborso per le tasse pagate. Eventuali dichiarazioni false o mendaci comportano l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di contro interessati. L'esclusione dei candidati può essere comunicata all'interessato in qualsiasi momento, d'ufficio, per difetto dei requisiti di ammissione. Non verranno prese in considerazione le iscrizioni pervenute oltre il termine stabilito, o con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando prive dei versamenti dovuti. Per quanto non previsto dal presente Bando, si rinvia al Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata, emanato con Decreto Rettorale n. 296 del 23/01/2013, e alla normativa vigente dei concorsi pubblici.

Bari, 23/02/2026

IL PRO RETTORE  
F.to Prof. Vitorocco Peragine

**SCHEDA ALLEGATA**

<b>Titolo del Corso</b>	<i>Mediatore Esperto in Programmi di Giustizia Riparativa (ai sensi del D.Lgs. 150/2022 “Riforma Cartabia” ed aggiornato al Decreto attuativo del Ministero della Giustizia del 09/06/2023)</i>
<b>Titolo in inglese</b>	<i>Experte Mediator in Restorative Justice programs (pursuant to Legislative Decree 150/2022 “Cartabian Reform” and dated to the implementing Decree of the Ministry of Justice of 09/06/2023)</i>
<b>Durata ore</b>	712 ore complessive (di cui 192 ore di didattica frontale, 320 ore di didattica assistita e/o laboratoriale, 200 ore di tirocinio/stage; le restanti ore saranno dedicate allo studio individuale e alla presentazione dell’elaborato finale).
<b>Crediti Formativi Universitari (CFU)</b>	64 CFU
<b>Modalità e luogo di svolgimento corso</b>	Modalità mista (FAD/Presenza) Dipartimento di Scienze Politiche Piazza Cesare Battisti, 3 – 70121 Bari
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Dipartimento proponente – Segreteria didattica</b>	Dipartimento di Scienze Politiche

**COORDINATORE DEL CORSO**

<b>Nome e Cognome</b>	Prof.ssa Angela Muschitiello
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:angela.muschitiello@uniba.it">angela.muschitiello@uniba.it</a>

**COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

Prof.ssa Angela Muschitiello  
 Prof. Francesco Perchinunno  
 Prof.ssa Maria Grazia Nacci  
 Prof. Paolo Stefani  
 Prof.ssa Laura Mitarotondo

**Per informazioni relative alle attività didattiche:**

dott. Francesco Ninivaggi  
 Tel. 0805717730  
 E-mail: francesco.ninivaggi@uniba.it

**SEGRETERIA AMMINISTRATIVA:**

Unità Operativa Corsi di Perfezionamento, Alta Formazione e Formazione Insegnanti  
 Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea

Centro Polifunzionale per gli Studenti (ex Palazzo Poste)

Piazza Cesare Battisti, 1 – 70121 Bari

Tel. 0805714352 – 7671

E-mail: [alta.formazione@uniba.it](mailto:alta.formazione@uniba.it)

Pagina web: <https://www.uniba.it/didattica/corsi-universitari-di-formazione-finalizzata>

## OBIETTIVI DEL CORSO

Il Corso di Alta Formazione mira a formare la specifica figura professionale del MEDIATORE ESPERTO IN PROGRAMMI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA (ai sensi del D.Lgs. 150/2022 "Riforma Cartabia" ed aggiornato al Decreto attuativo del Ministero della Giustizia del 9/6/2023), conformemente alla Disciplina Organica sulla Giustizia Riparativa di cui al D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (cd. Riforma Cartabia) in attuazione della L. 27 settembre 2021, n. 134, ed al successivo Decreto Attuativo in cui viene delineata la Disciplina della formazione finalizzata a conseguire la qualificazione di Mediatore esperto in programmi di Giustizia Riparativa. Ai sensi dell'art. 3) del Decreto attuativo del Ministero della Giustizia del 9/6/2023 "il mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa è un professionista, imparziale e adeguatamente formato, che, con indipendenza, sensibilità, riservatezza ed equi prossimità, conduce i programmi, mediativi o comunque dialogici, svolti nell'interesse della vittima e della persona indicata come autore dell'offesa, cui costoro, i loro familiari, altri soggetti appartenenti alla comunità e chiunque altro vi abbia interesse partecipano in modo consensuale, attivo e volontario, allo scopo di risolvere le questioni derivanti dal reato e raggiungere un esito riparativo". Come previsto dall'art. 59 D.Lgs. 150/2022, "la formazione dei Mediatori esperti assicura l'acquisizione delle conoscenze, competenze, abilità e dei principi deontologici necessari a svolgere, con imparzialità, indipendenza, sensibilità ed equi prossimità, i programmi di Giustizia Riparativa"; a tal fine il presente Corso di Alta Formazione si prefigge di formare Mediatori professionisti altamente qualificati nella gestione del conflitto in ambito penale e nella realizzazione dei programmi di Giustizia Riparativa, La metodologia proposta è la "mediazione umanistica dei conflitti" (modello Morineau). La metodologia umanistica (teorizzata dalla Prof.ssa Jacqueline Morineau, importata dalla Francia e in particolare dal Centre de Médiation et Formation à la Médiation di Parigi) è utilizzata per la gestione dei conflitti soprattutto in ambito penale e nei servizi di mediazione e Giustizia Riparativa in Italia da oltre 20 anni e rappresenta, non solo una vera e propria pedagogia della pace, ma il metodo più efficace per la gestione e trasformazione del conflitto e delle conseguenze distruttive del reato in una opportunità di riparazione dell'offesa nella sua dimensione globale, ed "il metodo più adatto per intervenire nei programmi di Giustizia Riparativa" (Allegato 6 -Tavolo 13, Giustizia riparativa, mediazione e tutela delle vittime - Stati Generali Esecuzione Penale-Ministero della Giustizia). "Un Mediatore esperto in programmi di Giustizia Riparativa, per esprimere un alto livello di competenza, deve conoscere il contesto in cui opera, deve saper trasmettere la cultura della giustizia riparativa, deve saper mediare, deve saper organizzare e accompagnare il percorso di giustizia riparativa in ogni sua fase." (Allegato 6-Tavolo 13-Ministero della Giustizia). Tale professionista deve quindi saper promuovere e realizzare ogni programma che consente alla vittima, all'autore dell'offesa ed eventualmente alla comunità, di partecipare liberamente, in modo consensuale, attivo e volontario, alla risoluzione delle questioni derivanti dal reato. I programmi di Giustizia Riparativa comprendono: la mediazione vittima/autore dell'offesa, mediazione allargata ai gruppi parentali, dialoghi riparativi, ogni altro programma dialogico guidato da mediatori e svolto nell'interesse della vittima del reato e della persona indicata come autore dell'offesa. A tal fine, ed in linea con la Disciplina organica della Giustizia Riparativa ed il relativo Decreto attuativo del 9/6/2023, la formazione iniziale, strutturata in parte teorica e pratica, ed uno specifico tirocinio, fornisce in tal senso tutte le necessarie conoscenze e competenze. La formazione teorica fornisce conoscenze su principi, teorie e metodi della giustizia riparativa, nonché nozioni basilari di diritto

penale, processuale penale, penitenziario e minorile, criminologia, vittimologia e ulteriori materie correlate (di cui all'art. 59, comma 5, D.Lgs.150/2022 e dell'art. 5 Decreto del 9/6/2023). La formazione pratica mira a sviluppare capacità di ascolto e di relazione ed a fornire competenze e abilità necessarie alla gestione degli effetti distruttivi dei conflitti, con specifica attenzione alle vittime, ai minorenni e alle altre persone vulnerabili. La formazione teorica e pratica viene assicurata dalle Università e dai Centri per la Giustizia Riparativa che operano in collaborazione, secondo le rispettive competenze. La formazione teorica è di competenza dell'Università; ai Centri per la Giustizia Riparativa è affidata in particolare la formazione pratica, che viene impartita attraverso mediatori esperti con un'esperienza almeno quinquennale nei servizi per la giustizia riparativa ed in possesso di comprovate competenze come formatori. Tale specifica formazione è pertanto finalizzata a formare il professionista chiamato a facilitare il dialogo e l'incontro tra le parti (autore dell'offesa, vittima, comunità), accompagnandole nella gestione del conflitto e degli effetti derivati dal reato e nella ricerca di forme e/o accordi di riparazione dell'offesa. Il programma è strutturato per offrire una formazione teorica e pratica su aspetti giuridici ed istituzionali, criminologici e vittimologici connessi alla Giustizia Riparativa, sui principi e le pratiche di Giustizia Riparativa oltre che all'organizzazione di un Centro per la Giustizia Riparativa, anche grazie al sapere competente di Mediatori esperti in programmi di Giustizia Riparativa con significativa esperienza nel settore.

Il Corso avrà una durata di studio di 64 (Crediti Formativi Universitari) Durata: 12 mesi Modalità di accesso: al Corso si può accedere, se in possesso del titolo di studio di cui all'art. 59, comma 8, del D.Lgs.150/2022 e titoli equivalenti o equipollenti ai sensi di legge, con prova di ammissione, previo deposito del proprio curriculum vitae e lettera motivazionale: la prova consiste in un colloquio pubblico, da svolgersi in presenza, volto a valutare il contenuto della documentazione prodotta, nonché il livello di cultura generale e le attitudini specifiche del candidato stesso. Alla prova sovrintendono congiuntamente almeno due rappresentanti dell'Università e un mediatore esperto formatore e la stessa si conclude con l'espressione del giudizio di ammissione o non ammissione alla formazione teorica iniziale. Corso erogato in modalità Blended (FAD/presenza)

**Metodologie didattiche:** Didattica frontale (192 ore), didattica laboratoriale/pratica (320 ore), studio individuale/seminari (888 ore), tirocinio curriculare (200 ore), prova finale (50 ore). Le 200 ore di tirocinio curriculare saranno realizzate presso uno o più Centri per la Giustizia Riparativa, istituiti a norma dell'art. 63 del D.lgs. 150/2022, con cui l'Università ha già formalizzato apposito accordo di collaborazione per la realizzazione delle attività pratiche e di tirocinio, in ossequio alla normativa che prevede espressamente che il percorso per la formazione teorico-pratica dei mediatori esperti di cui all'art. 59, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, del Decreto Legislativo, è unitario ed è istituito presso le Università, in collaborazione paritetica con i Centri. I Centri per la Giustizia Riparativa con cui sono già in corso apposite collaborazioni e che garantiranno, per il tramite di mediatori esperti formatori iscritti nell'Elenco ministeriale, le attività pratiche e il tirocinio in attuazione al D.Lgs. 150/2022 ed ai successivi Decreti attuativi, sono il *Centro per la Giustizia Riparativa di Taranto competente per il Distretto di Corte d'Appello di Lecce* ed il *Centro per la Giustizia Riparativa di Matera competente per il Distretto di Corte d'Appello di Potenza*, entrambi gestiti da Studio IRIS quale soggetto idoneo individuato dal Ministero della Giustizia. L'Università potrà usufruire di altri Centri di Giustizia Riparativa già esistenti sul territorio e con cui potrà attivare specifiche collaborazioni.

I crediti formativi Universitari (CFU) si maturano con il superamento dell'esame finale di profitto, che consiste in una prova teorica (consistente nella redazione di un testo scritto, elaborato in risposta ad un quesito avente oggetto un tema affrontato nel corso della formazione, seguita dalla discussione dell'elaborato) ed una prova pratica (consistente nella simulazione di un programma

di Giustizia Riparativa) davanti ad una Commissione appositamente nominata, frutto dello studio e dell'interpretazione personale del percorso formativo intrapreso e relativo alle attività svolte. La Commissione, nominata dal Rettore, è composta da almeno cinque membri (due formatori teorici e tre mediatori esperti formatori, scelti tra coloro che hanno somministrato il percorso unitario di formazione) ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Decreto Attuativo del Ministero della Giustizia. Al termine del Corso, a quanti abbiano osservato tutte le condizioni richieste e superato con esito positivo la prova finale teorico-pratica e relativa valutazione di idoneità, sarà rilasciato un Diploma di Corso di Alta Formazione Universitaria con rilascio (ai sensi dell'art. 59, comma 10 D.Lgs. 150/2022) della Qualifica di "MEDIATORE ESPERTO IN PROGRAMMI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA".

### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il Corso, che consta di una parte teorica, una parte pratica ed il tirocinio, è strutturato in n. 192 ore di didattica frontale, n. 320 ore di didattica assistita e/o attività laboratoriali. Le restanti ore saranno dedicate allo studio individuale, alle attività di tirocinio/stage e all'espletamento della prova finale.

### POSTI DISPONIBILI

<b>Numero minimo</b>	15
<b>Numero massimo</b>	25

### TITOLI DI ACCESSO:

<b>Laurea Triennale</b>	tutte
<b>Laurea Specialistica/Magistrale</b>	tutte
<b>Lauree Vecchio Ordinamento</b>	tutte
<b>Diploma universitario</b>	tutte
Titolo di studio straniero di pari valore a quelli suindicati.	

### PROCEDURE DI SELEZIONE

Le procedure di selezione avverranno su base curriculare mediante valutazione dei titoli posseduti e di un colloquio orale. Nel caso in cui i candidati idonei fossero in numero superiore al massimo previsto dal Corso, verrà stilata opportuna graduatoria secondo i seguenti criteri:

<b>Curriculum e titoli</b>	Voto di laurea	110 e lode – 15 punti da 99 a 109 – 10 punti minore o uguale a 98 – 5 punti
	Attività professionale inerente alle tematiche del Corso	Max 10 punti
	Titoli di studio post-laurea (Master di I o II livello, Corsi di Formazione, Summer e Winter School)	Max 5 punti
	Attinenza del Corso di Laurea con le tematiche del Corso	Max 10 punti
	Altri titoli (iscrizione albi professionali, conoscenza lingua inglese)	Max 10 punti

<b>Colloquio orale</b>	Max 50 punti
<b>Totale</b>	Max 100 punti

A parità di merito sarà preferito il candidato di età inferiore.

#### CONTRIBUTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE

<b>Contributo concorsuale</b>	€ 30,00
<b>Imposta di bollo virtuale</b>	€ 16,00
<b>Contributo polizza assicurativa</b>	€ 4,13
<b>Quota d'iscrizione prevista</b>	€ 3.000,00 di cui € 1.800,00 da versare all'atto dell'immatricolazione ed € 1.200,00 da versare all'atto della presentazione della domanda di esame finale
<b>Quota partecipazione alla prova finale</b>	€ 16,00
<b>Attestato finale</b>	€ 67,60 + € 16,00